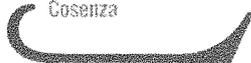




Camera di Commercio  
Cosenza



AREA DIRIGENZIALE 1  
Servizio Bilancio e Finanza

Allegato n. 3  
Determinazione commissariale  
n° 22 del 03/04/2014

**Bilancio di Esercizio 2013**

**RELAZIONE SUI RISULTATI**  
(art. 24 D.P.R. 254/05)

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



1. Premessa .....	3
2. Normativa di riferimento .....	3
2.1 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N. 254 .....	3
2.2 LEGGI FINANZIARIE E COLLEGATI .....	3
2.3 NORMATIVA IN MATERIA DI PERSONALE .....	6
2.4 ART. 18 LEGGE 29.12.1993, N. 580 .....	7
3. Obiettivi programmatici e risultati .....	7
3.1 OBIETTIVI STRATEGICI E AREE DI INTERVENTO PROGRAMMATE .....	7
3.2 LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2012 .....	7
3.2.1 CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA CAMERA NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI .....	8
3.2.1 : RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI .....	8
3.2.3 POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE .....	9
4. Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi .....	12
4.1 ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO .....	12
4.2 ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO .....	14
4.3 ANALISI DELLE VOCI DI COSTO .....	15
4.6 ANALISI DELLE VOCI DEL PIANO INVESTIMENTO .....	18
5. Raffronto preventivo economico e consuntivo per funzioni .....	18



## 1. Premessa

Il D.P.R. 2/11/2005, n°254 ha riformato la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, attraverso l'introduzione dei seguenti elementi innovativi:

1. adozione della contabilità economico-patrimoniale;
2. programmazione delle attività, articolata nella relazione pluriennale, in quella previsionale e programmatica, nel preventivo economico e nel budget direzionale;
3. distinzione tra funzioni di indirizzo politico, proprie degli organi istituzionali e funzioni di gestione assegnate ai dirigenti, con responsabilizzazione degli stessi sulle risorse assegnate ed i risultati raggiunti;
4. orientamento al risultato e introduzione di meccanismi di monitoraggio dei costi, misurazione del grado di raggiungimento dei risultati e valutazione delle performance dei dirigenti.

Il bilancio di esercizio, pertanto, non fornisce solo una rappresentazione contabile dei fatti e delle scelte gestionali, ma esso deve contenere adeguate informazioni in merito al grado di realizzazione degli obiettivi e dei programmi decisi dal Consiglio.

In coerenza all'adozione di una contabilità economico-patrimoniale l'art. 74 del DPR 254/05 ha previsto la istituzione di una Commissione per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni delle Camere di commercio e delle Aziende speciali.

I principi sono stati adottati con circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 05/02/2009 e hanno trovato applicazione a partire dal bilancio d'esercizio 2008. Le principali novità derivanti dalla loro adozione riguardano le modalità di rilevazione e contabilizzazione del diritto annuo e del relativo credito.

## 2. Normativa di riferimento

### 2.1 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Il D.P.R. 254/05 dedica il Titolo III alla rilevazione dei risultati della gestione, definendo puntualmente, agli artt. 25 e 26, i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'art. 24 dispone, inoltre, che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti rispetto alle 4 aree funzionali, in cui è suddivisa l'attività istituzionale, secondo l'allegato A (schema di preventivo economico) al DPR medesimo.

La presente relazione è redatta seguendo lo schema tipo diramato, con circolare n. 2385 del 18 marzo 2008 dal Ministero per lo Sviluppo Economico, e fornisce informazioni sui dati gestionali analizzati mediante raffronto degli importi contenuti nel Preventivo Economico e nel Piano degli investimenti, con quelli risultanti dai documenti del Bilancio d'esercizio.

### 2.2 Leggi Finanziarie e collegati

Le Camere di commercio in quanto pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1 del 165/2001, sono destinatarie delle norme revisione della spesa che sono intervenute a ridurre ulteriormente le possibilità di spesa soprattutto in tema di personale e funzionamento. Pertanto, la realizzazione del programma di attività dell'Ente nel corso del 2013 è stato interessato oltre che dalle norme di contenimento degli anni precedenti, anche dalle più stringenti disposizioni derivanti dal susseguirsi di manovre finanziarie, identificate con il termine *spending review*, il cui impatto è misurato in termini di sostanziale riduzione delle spese in generale e dal contestuale versamento al bilancio dello stato delle risorse.

Le disposizioni che hanno interessato il bilancio camerale nell'esercizio 2013 sono:

- la spesa per compensi ad organi collegiali ed altri organismi anche monocratici non può superare il 30% della spesa sostenuta nel 2007 (art. 61 della L. 133/2008, comma 1) ed ulteriormente ridotta del 10% sul valore in godimento al 30.04.2010 dal DL. 78/2010, per il triennio 2011-2013. Con nota del 01.10.2012 il MEF ha fornito ulteriori specificazioni in ordine agli emolumenti spettanti ed è stato necessario attendere, e, nelle more l'Ente ha sospeso la corresponsione degli emolumenti, una circolare del MSE adottata di concerto con il MEF al fine dei adottare i necessari provvedimenti di adeguamento stata emanata il 04.01.2013, in seguito alla quale con delibera di Giunta camerale n.18 del 27.02.2013 sono stati autorizzati i recuperi derivanti della rivalutazione all'inflazione programmata dei compensi, a partire dal 2011 tramite conguaglio sul 2012. Inoltre con deliberazione n. 5 del 11/03/2014, il Consiglio camerale ha abolito la previsione dei compensi agli organi, (Presidente Giunta e Consiglio) sia a titolo di indennità che di gettone di presenza con decorrenza 01/04/2013.
- le spese sostenute per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, compresi dipendenti pubblici deve essere contenuta nella misura del 20% di quella sostenuta nel 2009. Pertanto l'importo a



consuntivo della spesa nel 2013 non ha superato l'importo di Euro 450,00, poiché la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad Euro 2.250,00.

- le spese sostenute per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. Pertanto l'importo a consuntivo della spesa 2013 non ha superato l'importo di Euro 521,00, essendo la spesa sostenuta nel 2009 pari ad Euro 2.608,00;
- le spese per missioni non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto la spesa 2013 non ha superato l'importo di Euro 30.619,00;
- le spese per formazione del personale non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto la spesa 2013 non ha superato l'importo di Euro 15.355,00;
- le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture non possono superare il 50% di quella della sostenuta nel 2011. Il limite di spesa ammonta complessivamente ad Euro 10.180,22, e comprende gli oneri per canoni leasing, assicurazione e gestione dell'autovettura camerale. La spesa 2013 non ha superato tale limite;
- la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni con cococo ecc. non può superare il 50% di quella sostenuta nel 2009. Il valore degli oneri per co.co.co nel 2013 non ha superato l'importo di Euro 11.625,00
- le spese sostenute per lavoro interinale non potrà essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. L'applicazione di tale norma determina un valore di Euro 9.982,00, poiché la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad Euro 19.965,91, rispettato nel corso del 2013.

Il comma 17, del citato art. 61, prevede, altresì, che i risparmi derivanti dall'applicazione dei commi 1, 2 e 5 siano versati al Bilancio dello Stato, entro il 31 marzo di ogni anno, e l'articolo 6, comma 21, del DL 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, prevede che i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione delle norme del medesimo articolo 6, siano versati al Bilancio dello Stato entro il 31.10. di ciascun esercizio.

Nel Preventivo economico 2013, gli oneri contingentati sono stati iscritti in misura pari al limite massimo di spesa calcolato nelle percentuali sopra esposte, mentre il conseguente risparmio è stato iscritto in apposita voce del conto n. 327027 - "Altre imposte e tasse".

I risparmi di spesa ex art. 61 del L. 133/2008, sono stati pari ad euro 5.416,70, ed il versamento al Bilancio dello Stato è stato effettuato il 25/03/2013, mandato di pagamento n. 190. Di seguito si espone il dettaglio:

MONITORAGGIO ART. 61 D.L. 112/2008						
Rilevazione al 31 marzo 2013						
Voci di Bilancio	A) Conto Consuntivo			C) Riduzioni		Somme Versate al Bilancio dello Stato
	anno	conto n.	spesa sostenuta	%	Importo	
Spese per organismi collegiali (co. 1) (commissioni ritenute essenziali dalla Giunta)	2007	329012	5.341,00	30%	1.602,20	1.602,20
Spese per rappresentanza (co. 5) -	2007	325051	5.644,00	50%	2.822,00	2.822,00
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	2004	325043	9.925,00	10%	992,50	992,50
<b>Totale</b>						<b>5.416,70</b>

I risparmi di spesa conseguiti nell'esercizio ex DL 78/2010 ammontano ad Euro 71.092,48 e sono di seguito dettagliati:

	ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122				
Denominazione Ente	Camera di Commercio di Cosenza				
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 consuntivo) (da	Limiti di spesa	Spesa prevista	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

Relazione sui risultati  
(art. 24 D.P.R. 254/05)

pag. 5 di 21

Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	2.250,00	450,00	450,00	1.800,00	<b>1.800,00</b>
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	2.608,00	521,60	521,00	2.087,00	<b>2.086,40</b>
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	61.238,00	30.619,00	30.619,00	30.619,00	<b>30.619,00</b>
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	30.710,00	15.355,00	15.355,00	15.355,00	<b>15.355,00</b>
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	12.044,00	9.635,20	14.962,00	-2.918,00	<b>2.408,80</b>
	Spesa 2009 consuntivo) (da	Spesa prevista		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)				0	0
	Spesa 2009 consuntivo) (da	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10%b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	229.575,00	144.159,15		18.823,28	<b>18.823,28</b>
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato)	9.124.772,71	182.495,45		115.000,00	



dall'art.8 della L.122 30/7/2010)					
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013	versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1%del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618- 623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	9.142.415,72	91.424,16	29.232,00	32.000,00	
TOTALE VERSAMENTO					€ 71.092,48

La scheda di monitoraggio sopra riportata (prevista dalla circolare MEF n. 40/2010), è stata inviata dal Collegio dei revisori ed inviata al MEF, come previsto dalla norma, entro il 20.04.2013.

Il versamento al Bilancio dello Stato, effettuato il 17/10/2013, mandato di pagamento n. 749, è stato pari ad Euro 71.092,48.

A norma dell'art. 8 all'art. 8 del DL. 95/2012, anche gli enti pubblici che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato e, quindi, le Camere di commercio, sono tenuti ad una riduzione della loro spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nello stesso art. 8 e cioè, in misura del 5% per il 2012 e del 10% a decorrere dal 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010.

In base alle indicazioni contenute nelle circolari ministeriali la Camera ha determinato l'importo massimo entro cui contenere le spese per consumi intermedi in Euro 1.414.824,50, mentre l'importo dei risparmi da versare allo Stato è pari ad Euro 93.784,30. Tale importo è stato versato al Bilancio statale con mandato n. 471 del 14/06/2013.

La contropartita della riduzione è iscritta nel conto "Altre imposte e tasse" all'interno degli oneri diversi di gestione, secondo le indicazioni del MISE contenute nella circolare contenuta del 13.09.2012.

### 2.3 Normativa in materia di personale

La dinamica del personale nel corso del 2013 è sintetizzata nella tabella che segue:

Categoria	A	B	C	D	Dirigenti	Segretario generale	Totale dipendenti
2013	2	15	28	17	1	1	64

Nel corso dell'esercizio non ci sono state cessazioni dal servizio, ma si è risolto in modo consensuale il rapporto di lavoro con il Segretario Generale in carica dal 11.10.2011, con decorrenza 6.06.2013. Pertanto, dapprima è stata sottoscritta una convenzione con la Camera di Commercio di Crotone per il servizio associato di segretario generale, in seguito si è svolta la procedura di selezione del nuovo Segretario generale, conclusosi a fine luglio, ma avente decorrenza 1.1.2014. Sono state svolte anche le selezioni per mobilità esterna al fine di acquisire i due dirigenti istituiti in dotazione organica. Le selezioni avviate si sono concluse anch'esse a fine luglio 2013 e hanno consentito l'ingresso di un dirigente con presa di servizio il 1.9.2013. Per quanto riguarda il personale dipendente non dirigente hanno preso servizio il 1.2.2013 gli ultimi due dipendenti selezionati con la procedura di mobilità conclusa a fine anno 2012, precisamente un posto di B3 ed uno di D1. Nel mese di novembre 2013 è stata avviata una nuova procedura per un posto di C, non ancora completata.



In merito alla formazione è stato redatto il piano di formazione 2013 all'inizio dell'anno e entro il 31 gennaio 2013 è stato inviato sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che ai Sindacati.

Nei primi mesi dell'anno è stata avviata e conclusa l'indagine conoscitiva sul Benessere organizzativo, in ottemperanza all'art. 14 comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e secondo le indicazioni fornite all'Organismo Indipendente di Valutazione dalla CIVIT nella seduta del 20.12.2012 per la compilazione dei "Modelli per la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico".

Con provvedimenti ad hoc sono stati adottati il Vademecum sugli adempimenti camerali, il Codice Disciplinare e quello di Comportamento. Infatti, con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 2.10.2013 è stato adottato il vademecum che rappresenta un documento che, senza pretesa di esaustività, costituisce un valido tentativo di mettere a sistema i diversi istituti contrattuali disciplinandone le modalità di fruizione di dettaglio evitando confusione o applicazioni non omogenee. A seguire, considerato che le recenti riforme in materia di trasparenza e anticorruzione della PA stanno inducendo gli enti ad adottare profondi cambiamenti organizzativi e gestionali, altresì, che nell'ambito delle norme a tutela dell'ente e del lavoratore è necessario rendere pubblico il Codice Disciplinare strettamente connesso al Codice di Comportamento, con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 2.10.2013 è stato adottato il codice disciplinare per il personale dipendente non dirigente dettato dalle normative vigenti, lo stesso è stato inserito nella intranet camerale e sul sito camerale nella sezione trasparenza a cura del servizio di Segreteria Generale; la sua pubblicazione è equivalsa a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro. Infine, è stato adottato il Codice di comportamento ad integrazione e specifica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, e volto a definire i doveri minimi di diligenza, imparzialità, e buona condotta.

#### **2.4 Art. 18 legge 29.12.1993, n. 580**

Le fonti ordinarie di finanziamento delle Camere di Commercio risultano certe e consolidate nella loro natura, in quanto specificamente declinate all'art. 18 della legge 580/93.

La principale fonte di finanziamento del sistema camerale risulta comunque quella proveniente dal diritto annuale, la cui normativa è stata interamente revisionata nel D.M. 11 maggio 2001, n. 359, di attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Con decreto MSE sono stati fissati i nuovi importi del diritto annuo in conformità alla metodologia di cui al comma 4 dell'art. 18 della Legge n. 580/93 come sostituito dall'art. 17 della Legge 23.12.1999 n. 488.

La rilevazione del ricavo da diritto annuo e del relativo credito è stata effettuata secondo le modalità indicate dai principi contabili delle camere di commercio, adottati con circolare MSE n. 3622 del 05.02.2009.

### **3. Obiettivi programmatici e risultati**

#### **3.1 Obiettivi strategici e aree di intervento programmate**

Gli obiettivi programmatici discendono dalla relazione previsionale e programmatica e dal Piano della performance, e sono stati successivamente declinati in obiettivi assegnati al Segretario generale dalla Giunta.

Ambito della presente relazione è la descrizione delle attività realizzate rispetto a quelle programmate, mentre la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto a ciascun ambito di priorità individuato nella programmazione annuale e nel Piano della performance per il triennio 2012-2014, modificato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 6 del 22/01/2013. La misurazione e valutazione della performance sarà oggetto della Relazione sulla performance, che verrà adottata dalla Giunta camerale entro il 30/06/2014 e successivamente validata dall'OIV.

Le linee strategiche dell'Ente individuate nel Programma pluriennale e declinate nella Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2013 e nel Piano della performance 2012-2014 sono:

1. consolidamento del ruolo della camera nell'ambito delle relazioni istituzionale e nella definizione delle politiche per lo sviluppo del territorio
2. revisione degli strumenti utilizzati per il perseguimento delle attività istituzionali
3. politiche di sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale

#### **3.2 Le attività svolte nel 2013**

Lo stato di attuazione del programma pluriennale deve essere osservato rispetto alle tre linee di indirizzo programmatico e cioè: consolidamento del ruolo della Camera nell'ambito delle relazioni istituzionali; razionalizzazione degli strumenti utilizzati per le finalità istituzionali; politiche a sostegno della competitività del sistema imprenditoriale.

### **3.2.1 Consolidamento del ruolo della Camera nell'ambito delle relazioni istituzionali**

Nel 2013, la Camera di commercio di Cosenza ha consolidato un ampio sistema di relazioni istituzionali per sostenere il territorio Provinciale che hanno condotto alla sottoscrizione di **Protocolli e Convenzioni** con Enti locali e nazionali, Associazioni Onlus, Fondazioni e Comuni.

In particolare sono state sottoscritte: la Convenzione con l'ente nazionale per il Microcredito, prot. 11396 del 08.03.2013 per la promozione di attività di micro-imprenditorialità e auto impiego; la Convenzione con l'Unical sottoscritta il 18.02.2013, prot. 11279 del 07.03.2013, per attività di orientamento, tirocinio e formazione; il Protocollo di intesa con la Prefettura ed il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Unical e l'Associazione contro le mafie Libera, prot. 15232 del 05.04.2013, per la promozione della cultura della legalità; la convenzione prot. 18612 del 30.04.2013 per l'attuazione del protocollo tra il Ministero dello sviluppo Economico e Unioncamere sottoscritta dalla Camera di Cosenza il 19.04.2013 per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori; il Protocollo di intesa con il Comune di Altomonte, prot. 21003 del 10.05.2013, per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio; la convenzione con la Camera di Commercio di Catanzaro e Promocatanzaro, prot. 21253 del 21.05.2013, per la promozione delle produzioni locali nel mercato emiratino; la Convenzione con il Centro per l'impiego universitario della Provincia di Cosenza, sottoscritta l'11.06.2013, prot. 22468 del 12.06.2013, per attività di formazione e orientamento; le convenzioni con i confidi, Artigianfidi prot. 24283 del 17.07.2013, prot. 24288 con Federimpresa, 24296 con Confidi PMI Calabria e prot. 24298 con Agrifidi, per la concessione di garanzie e cogaranzie alle imprese della provincia di Cosenza; la Convenzione quadro con l'università La Sapienza di Roma, sottoscritta il 24.07.2013 prot. 25020 del 31.07.2013 per attività di formazione e orientamento; il Protocollo di intesa con l'Ente Parco Nazionale della Sila prot. 26683 del 18.09.2014 per la costituzione del partenariato di progetto MaB Unesco Sila.

Si ricordano anche gli schemi di convenzione elaborati negli ultimi mesi del 2013, la cui attuazione è stata demandata al 2014: il Protocollo di Intesa sottoscritto tra Unioncamere e Medio Credito Centrale, prot. 28685 del 28.10.2013, cui la Camera di Cosenza ha aderito per la realizzazione di punti di contatto sul credito e garanzia; quelli approvati con Deliberazione di Giunta camerale n. 60 del 24.10.2013 per la gestione associata di funzioni e processi camerale con Unioncamere Calabria e con le Camere di Commercio del sud Italia; le adesioni alla Convenzione dello Sportello di Conciliazione per l'istituzione di sportelli decentrati presso i Comuni da parte del Comune di Paterno Calabro, prot. 30376, di Malvito prot 30409, di Mandatoriccio prot. 31518 e l'Accordo quadro con la Fondazione Onlus Giuliani per la realizzazione congiunta di eventi e attività di promozione del territorio, approvato con Deliberazione di Giunta camerale n. 74 del 20.12.2013.

Si citano anche le convenzioni sottoscritte con la Camera di Commercio di Crotone per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria Generale, prot. 12263 del 14.03.2013 e la convenzione approvata con Deliberazione di giunta camerale n. 65 del 6.11.2013.

### **3.2.1 Razionalizzazione degli strumenti utilizzati per le finalità istituzionali**

Nel 2013 si è proceduto alla revisione e razionalizzazione degli strumenti utilizzati per finalità istituzionali.

Sono state adottate modifiche alle procedure di **gestione, redazione e pubblicazione dei provvedimenti camerale**, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi e i procedimenti di redazione e pubblicazione dei provvedimenti, rendere i processi adeguati alle direttive vigenti e strumentali alla *mission* dell'Ente, nell'ottica della dematerializzazione. E' stato adottato il nuovo sistema di gestione LWA e sono stati elaborati i nuovi flussi di gestione dei provvedimenti.

Nel 2013 è stata modificata la modalità di realizzazione della **Customer satisfaction** in coordinamento con la seconda giornata della trasparenza, tenutasi il 20.12.2013. La CS di questo anno è stata svolta nella nuova metodologia CAPI Computer Assisted Personal Interview (e non CATI, Computer Assisted Telephone Interview come negli anni passati). L'indagine CAPI è stata diretta agli utilizzatori dei servizi erogati allo sportello (imprenditori, commercialisti, consulenti, notai, avvocati, studenti, cittadini, etc) che hanno usufruito dei servizi forniti dalla Camera di commercio di Cosenza nel periodo compreso tra il 29 ottobre e il 15 novembre 2013. L'utenza si è mostrata estremamente disponibile ed interessata a rilasciare le interviste e sono state realizzate **300** interviste. Tra i servizi erogati maggiormente utilizzati durante la fase di rilevazione al primo posto è risultato il "*Registro delle imprese e Albo artigiani*" per il **36,7%** dei rispondenti. Tale servizio al proprio interno comprende i "servizi di assistenza per iscrizione, modifica e cancellazione, registro imprese, albo artigiani, rilascio certificati e visure, bollatura libri e registri; attività verificate; rilascio copie atti e



bilanci, elenchi merceologici". Al secondo posto invece è risultato il servizio "*Informazioni sui servizi offerti dalla camera di commercio (e/o azienda speciale) o su modalità di erogazione*" per il 30% dei rispondenti. La soddisfazione nei confronti dei servizi utilizzati risulta molto alta per tutti i servizi: ottima la considerazione degli utenti nei confronti della "cortesia e del rispetto verso l'utente e per la "chiarezza delle informazioni fornite all'utente". La presentazione dei risultati della customer è stata pubblicata sul sito camerale nell'apposita sezione "Giornata della Trasparenza: dati provinciali annualità 2013".

Particolarmente importante e impegnativa, tra le attività del 2013, è stata la creazione della nuova sezione "**Amministrazione Trasparente**" del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it), in seguito all'entrata in vigore il 20 aprile 2013 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni». Nella nuova sezione, vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, secondo uno schema predefinito e modelli standardizzati. Il novero delle categorie di atti e documenti oggetto dei nuovi obblighi di pubblicazione è stato notevolmente ampliato: tra questi, occorre menzionare quelli inerenti ai dati e alle informazioni riguardanti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai titolari degli incarichi dirigenziali, di consulenza, nonché di tutto il personale dell'amministrazione; ai componenti degli organi di indirizzo politico; agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle partecipazioni in società di diritto privato; ai provvedimenti amministrativi; al bilancio preventivo e consuntivo, al Piano degli indicatori, ai risultati attesi di bilancio e al monitoraggio degli obiettivi; alle prestazioni offerte e ai servizi erogati; ai tempi di pagamento dell'amministrazione; ai procedimenti amministrativi, all'effettuazione dei pagamenti informatici; ai contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e bandi di concorso. La pubblicazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni e comunque finché perdurano gli effetti degli atti.

In merito all'efficientamento dei servizi anagrafico certificativi, nel corso dell'anno 2013 si è proseguito nel solco delle attività realizzate nell'anno precedente, attraverso un'azione di qualificazione delle pratiche presentate al Registro Imprese/REA ed una mirata attività formativa ed informativa.

Sono stati promossi momenti di confronto e di raccordo con i professionisti, privilegiando lo svolgimento delle attività previste nel protocollo d'intesa siglato nel 2011 e periodiche comunicazioni, via PEC, delle novità d'interesse, elaborazione di istruzioni e guide operative (o aggiornamento di quelle già divulgate) e una revisione della sezione dedicata del sito internet.

E' stato, altresì, avviato un processo di definizione e rifiuto delle numerosissime pratiche telematiche, sospese e con richiesta di correzione trasmessa agli utenti, giacenti da diversi anni, al fine di garantire trasparenza, completezza e certezza dell'informazione economica del Registro.

Relativamente alle attività del tavolo tecnico costituito presso Unioncamere regionale, ci sono stati diversi incontri ed con riferimento al SUAP, oltre al lavoro di standardizzazione e semplificazione della modulistica, sono proseguiti gli incontri anche con la Regione Calabria al fine di pervenire all'interoperabilità con la piattaforma regionale.

### 3.2.3 Politiche di sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale

Nel corso del 2013 sono state svolte numerose attività di sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale finalizzate alla creazione di nuovi sbocchi commerciali per le imprese, sia a livello nazionale che internazionale. L'azione di accompagnamento a fiere ed eventi, le missioni incoming e outgoing, in conformità con gli obiettivi previsti dai documenti di programmazione e con il piano di promozione 2013, si sono susseguite durante l'intero corso dell'anno e hanno consentito alle aziende, non solo di consolidare rapporti già in essere con determinati mercati, ma anche di implementare relazioni economiche e commerciali con quelli che oggi rappresentano i mercati emergenti.

In relazione al funzionamento della Struttura di Controllo della DOP dei vini "Terre di Cosenza", in virtù del ruolo assunto dalla Camera come autorità pubblica di Controllo delle filiere produttive di tale settore, sono state realizzate diverse iniziative finalizzate alla sua promozione a 360 gradi. Il programma di promozione di "Terre di Cosenza" si è sviluppato attraverso iniziative di ampio respiro attraverso la partecipazione a fiere ed eventi quali il Vinitaly a Verona, Gusto: biennale del gusto dei territori e dei sapori di Venezia, Mediterranea Food & beverage – Lamezia terme;

Nel corso dello scorso anno l'Ufficio Mercati Esteri ha realizzato una serie di iniziative dirette a favorire la penetrazione commerciale delle imprese sui diversi Paesi target oggetto della programmazione camerale e azioni dirette a favorire un'immagine positiva del territorio all'estero. Non tralasciando attività d'informazione e orientamento e quella di formazione ad hoc per le imprese. In relazione alle operazioni sui mercati esteri i progetti realizzati hanno riguardato i mercati di Canada, Corea del Sud, Spagna, Emirati Arabi, Qatar, America Latina.



I progetti realizzati sono in alcuni casi la prosecuzione di programmi già avviati negli scorsi anni, come ad esempio Spagna, Canada e Corea del Sud, mercati nei quali la Camera di Commercio sta portando avanti attività ed iniziative di diverso genere dirette sia agli importatori/distributori che al consumatore finale. In questi progetti le iniziative realizzate hanno riguardato missioni ed incontri B2B sia in incoming che outgoing, azioni di promozione commerciale presso le catene della ristorazione e i delicatessen, azioni di promozione e divulgazione del territorio e delle sue produzioni tipiche.

I settori interessati sono stati quello dell'agroalimentare, del turismo e dell'high tech e i risultati registrati hanno confermato la validità delle scelte strategiche effettuate dall'ente.

In relazione agli Emirati Arabi e Qatar il progetto è stato avviato questo anno e ha visti coinvolti gli operatori del settore agroalimentare accanto a quelli delle nuove tecnologie, settori di punta del contesto produttivo locale, ed ha visto la camera di Commercio cosentina capofila di un gruppo di 6 camere di commercio della Calabria e Basilicata, con relativa gestione di un numero di imprese notevolmente maggiore rispetto agli standard degli altri progetti, provenienti dalle diverse province.

L'approccio con l'America Latina è stato caratterizzato da un'operazione di scouting di potenziali partners per future operazioni commerciali e di formazione per le imprese locali sulle potenzialità del mercato hondureno. L'operazione è stata realizzata nell'ambito del programma IILA Calabria realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore delle Politiche internazionali.

L'ente camerale ha infatti realizzato alcune delle sue iniziative progettuali verso l'estero in collaborazione con altri soggetti come nel caso del progetto SIAFT, giunto alla sua IV edizione e realizzato in collaborazione con altre camere di commercio del meridione. L'iniziativa dedicata ai settori del Food, Wine e Turismo è caratterizzata da missioni incoming di operatori esteri provenienti dall'area Europa e dal Giappone e dalla partecipazione collettiva ad eventi fieristici. In particolare nel 2013 la Camera di Commercio di Cosenza, in collaborazione con la sua Azienda Speciale PromoCosenza, ha svolto il ruolo di capofila delle camere partecipanti al SIAFT per l'iniziativa di incoming dedicata al Wine. L'iniziativa è andata a rafforzare il percorso di sostegno e promozione al settore vitivinicolo che da anni la camera cosentina sta portando avanti attraverso diverse modalità di intervento. L'incoming che si è svolto nella nostra provincia ha visto la presenza di imprese provenienti da diverse province del centro sud Italia e operatori esteri sia Europei che Extra Europei. La spinta verso l'estero per le cantine cosentine è stata ulteriormente supportata mediante l'accoglienza di specifiche missioni di operatori esteri in occasione del Vinitaly presso l'area dedicata a Terre Di Cosenza. L'ente camerale ha gestito le delegazioni provenienti da Germania, Spagna, Russia e Canada, organizzando seminari di carattere tecnico per favorire la conoscenza della DOP Terre di Cosenza e agende d'incontri B2B con le 38 cantine presenti.

Un'altra iniziativa relativa alla gestione di incontri B2B in occasione di eventi fieristici è stata realizzata in occasione della manifestazione GUSTO svoltasi a Venezia, nella quale accanto all'operazione di promozione e di comunicazione si è affiancata un'attività diretta agli incontri con buyers e operatori professionali del settore agroalimentare.

I programmi e i progetti realizzati sono stati accompagnati da giornate formative dedicate ai Paesi target e destinate alle imprese partecipanti e non alle iniziative, offrendo poi a valle assistenza ed orientamento in merito alle procedure doganali, all'etichettatura, alle certificazioni necessarie per esportare.

Inoltre, il sostegno all'internazionalizzazione del territorio è stata operata anche attraverso il sostegno alla formazione e agli scambi di giovani laureati con l'estero. Oltre all'accoglienza di tirocinanti stranieri presso l'ente camerale e presso le imprese, attività che ormai periodicamente è svolta dall'ente, si è affiancata una specifica iniziativa di supporto al processo di valorizzazione delle competenze e la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro qualificato per giovani cosentini laureati in facoltà scientifiche.

In relazione alla cooperazione istituzionale anche in ambito di internazionalizzazione la camera di commercio ha attivato varie sinergie. Oltre a quelle specifiche con altre realtà del sistema camerale, in ambito locale va segnalata la realizzazione in collaborazione con la regione Calabria dell'iniziativa Destination Calabria realizzata in Canada per la promozione turistica del territorio cosentino, oltre che con l'Università della Calabria, sia per la promozione delle imprese dell'incubatore Technest nei mercati esteri che nell'attività di accoglienza delle Consigliere commerciali di diverse ambasciate estere in visita in Calabria.

La presenza delle aziende della provincia di Cosenza attraverso la Camera di Commercio è stata garantita nelle più importanti manifestazioni fieristiche italiane ed europee quali Vinitaly, Sol e Agrifood, Artigianato in fiera, Matching, Anuoga e Siaft.

Anche per il settore turistico nel 2012 sono state realizzate una serie di attività, tra cui un progetto di sistema camerale, a cui la Camera di Commercio di Cosenza ha aderito, denominato "Castelli Fieristici" e consistente nel promuovere gli itinerari turistici della provincia di Cosenza il cui target di riferimento è storico culturale appunto sul tema dei castelli



federiciani. L'operazione ha visto gli operatori della filiera turistica della provincia presentare le loro proposte alle delegazioni di buyer esteri presso gli incontri B2B organizzati presso Catanzaro. Inoltre è stato completato e consegnato il report sull'osservatorio del turismo residenziale commissionato ad ISNART. La linea comune e gli elementi che hanno caratterizzato tutte le iniziative del piano di promozione realizzato nel 2013, sono stati non solo un'attenta selezione delle attività ciascuna delle quali è stata accompagnata da piani e campagne di comunicazione e promozionali molto articolate, ma soprattutto la creazione delle condizioni per un efficace matching tra buyers e aziende. In particolare va segnalata l'iniziativa sulla Dieta Mediterranea organizzata dalla Camera di Commercio assieme alla Fondazione Paolo di Tarso che ne ha curato anche la Comunicazione sulle testate media di cui è titolare e sulla stampa locale e nazionale. Il Progetto si è fregiato dell'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica.

Il 2013 ampia attenzione è stata data all'obiettivo della linea d'azione Valorizzazione dell'immagine del territorio, sul tema della Legalità con il completamento della seconda annualità del progetto "Giovani e Legalità" per il quale è stata organizzata una giornata di sintesi e condivisione del programma di laboratori sulla legalità condotti a cavallo tra il 2012 ed il 2013 presso un cospicuo numero di scuole della provincia, di ogni livello e grado scolastico. La manifestazione si è tenuta alla città dei ragazzi con una fortissima partecipazione delle scuole (circa 750 ragazzi).

Inoltre sempre nel corso del 2013, in virtù di una rete interistituzionale di soggetti pubblici e privati impegnati nel sociale, l'Ente camerale ha organizzato con l'UNICAL un corso sulla criminalità organizzata rivolto agli studenti universitari del dipartimento di scienze politiche e sociali ed in generale alla cittadinanza interessata.

In concomitanza alla realizzazione dei progetti di promozione, sono stati, altresì, realizzati percorsi di formazione alle imprese in relazione alle esigenze emerse nel corso delle stesse. Infine sempre in ambito di legalità è stata realizzata una tappa sulla mostra fotografica sui diritti all'infanzia" - manifestazione già promossa e realizzata in precedenza presso la Camera di Commercio di Cosenza.

Tra le iniziative per la valorizzazione delle filiere agroalimentari ed il conseguente miglioramento dell'immagine del territorio, vanno annoverate anche "La gran festa del pane" organizzata assieme al Comune di Altomonte ed il Premio Sila - Premio letterario riguardante la valorizzazione di personalità culturali di spicco.

In ambito di sostegno alla **innovazione** nel corso del 2013 la Camera si è avvalsa della competenza dell'azienda speciale Promocosenza- divisione Laboratorio sia in funzione collaborativa al funzionamento della struttura di controllo per la certificazione dei vini a DO Terre di Cosenza, sia per l'organizzazione di altri e diversi eventi di valorizzazione di prodotti di alta qualità della Provincia, come nel caso degli oli extravergini d'Oliva. Si è tenuto infatti la prima annualità del Concorso Provinciale dei migliori Oli extravergine d'Oliva. Inoltre sono state realizzate ricerche scientifiche in ambito di analisi chimico fisiche sempre sul prodotto olio, ed infine la divisione Laboratorio ha fornito la consueta consulenza alle aziende del territorio in merito ai test ed analisi dei prodotti al fine di supportare i produttori delle filiere agroalimentari nella risoluzione dei problemi di produzione e nello sforzo continuo di migliorare la qualità dei prodotti.

Nell'ambito di tale programma di particolare rilievo è stato il progetto per il potenziamento dell'ufficio marchi e brevetti della Camera di Commercio di Cosenza, approvato con Deliberazione di giunta n. 37 del 28/06/2012 e presentato a valere sull'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi ministeriali per supportare le imprese sui temi della Proprietà Industriale, pubblicato in G.U.R.I. n. 105 del 7/05/2012. Il servizio è già attivo dall'ultimo trimestre del 2013 consiste in attività di consulenza che lo sportello marchi e Brevetti eroga all'utenza interessata ad approfondire Questioni relative alla ricerca di anteriorità dei marchi e brevetti.

In tema di **facilitazione del credito** sono stati conclusi due bandi, di cui uno in partnership con la Provincia di Cosenza, per l'erogazione di risorse ai confidi selezionati mediante bando per la costituzione di garanzie su fidi richiesti dalle imprese per i progetti di investimento. Tale attività si è conclusa con la selezione di n. 4 confidi. Con determinazione dirigenziale n. 141 del 13.06.2012 è stata effettuata la prenotazione di budget pari all'importo assegnato mediante il suddetto bando per complessivi Euro 774.131,01. I suddetti Confidi, tuttavia con nota prot. n. 41701 del 12.12.2012 hanno comunicato di voler recedere dalle convenzioni. Ciò ha generato una economia di Euro 774.131,01.

In tema di incentivazione del sistema economico locale l'Ente ha incentivato quelle imprese che stabilizzano o assumono giovani occupati a tempo indeterminato. Ciò è stato realizzato attraverso un bando per il riconoscimento di contributi in denaro alle imprese. Il bando per l'erogazione di incentivi all'occupazione è stato approvato con deliberazione di giunta n. 16 del 05/03/2012 e prevedeva uno stanziamento di risorse pari ad € 250.000. Entro il termine prescritto (29 giugno 2012) sono pervenute 34 domande di imprese per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 216.800. Con successiva Determinazione del Segretario Generale n. 177 del 03/08/2012 sono state ammesse ai benefici del bando 24 imprese per un importo complessivo di contributi assegnati pari ad € 156.400 e, alla data del 18/10/2012, 11 delle citate imprese hanno provveduto ad effettuare le assunzioni del personale per le quali è stato concesso il contributo camerale.

#### 4. Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi

##### 4.1 Analisi del risultato economico

L'esercizio 2013 chiude con un risultato economico positivo di Euro + 5.696.923,00, rispetto alla previsione di pareggio approvata nel Preventivo economico 2013.

Le diverse aree gestionali hanno concorso a determinare il risultato economico complessivo nella misura di seguito indicata:

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		Incidenza sul totale
Risultato della gestione corrente	1.161.276	20,38%
Risultato della gestione finanziaria	630.576	11,07%
Risultato della gestione straordinaria	3.965.165	69,60%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-60.094,00	-1,05%
Risultato economico dell'esercizio	5.696.923,0	

Come è evidenziato in tabella, tale risultato economico positivo è determinato principalmente dai risultati della gestione straordinaria che incidono per il 70% sul risultato complessivo della gestione.

Il Preventivo economico 2013 è stato approvato con DCC n. 11 del 12/12/2012. La Giunta camerale ha poi approvato con deliberazione n. 87 del 28/12/2012 il "Budget direzionale 2013", assegnando la responsabilità delle risorse al Segretario Generale.

Come previsto all'art. 12 del D.P.R. 254/05, entrambi i documenti previsionali possono essere oggetto di variazioni in corso d'anno. In particolare si è reso necessario procedere con variazioni del Preventivo economico e del Budget direzionale, secondo le disposizioni contenute ai commi 3 e 4 – articolo 12 del D.P.R. 254/05 e precisamente:

- comma 1 – con delibera di Consiglio camerale n. 7 del 23.07.2013, che non ha determinato una variazione del risultato di esercizio;
- comma 3 – con delibera di Giunta camerale n. 63 del 06/11/2013, che ha rimodulato il Budget direzionale 2013 in funzione dell'Aggiornamento di cui alla deliberazione consiliare sopra citata, ed all'andamento della gestione dei primi 10 mesi dell'esercizio;
- comma 4 – provvedimenti del Segretario Generale per variazioni di valore non incrementativi di costo (Determinazione dirigenziale n. 92 del 29/04/2013, Determinazione dirigenziale n. 213 del 09/08/2013).

Di seguito sono esposti i valori della previsione aggiornata ed i valori a consuntivo, e le differenze in termini assoluti e percentuali

Le tavole 1 e 2 espongono il raffronto tra la previsione aggiornata ed il consuntivo 2013.

Tav. 1- raffronto dei proventi tra previsione aggiornata e consuntivo 2013 e relative variazioni percentuali

GESTIONE CORRENTE	Previsione aggiornata	Bilancio	Differenze	Variazioni
A) Proventi Correnti				
Diritto Annuale	9.946.250,00	11.113.086,00	1.166.836,00	12%
Diritti di Segreteria	1.700.000,00	1.848.822,00	148.822,00	9%
Contributi trasferimenti e altre entrate	248.784,00	297.660,00	48.876,00	20%
Proventi da gestione di beni e servizi	111.500,00	97.512,00	-13.988,00	-13%
Variazione delle rimanenze		-2.895,00	-2.895,00	
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>12.006.534</b>	<b>13.354.185,00</b>	<b>1.347.651,00</b>	<b>11%</b>



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

Relazione sui risultati  
(art. 24 D.P.R. 254/05)

pag. 13 di 21

Tav. 2- Raffronto degli oneri correnti tra previsione aggiornata e consuntivo 2013 e relative variazioni percentuali

GESTIONE CORRENTE	Previsione aggiornata	Bilancio	Differenze	Variazioni
<b>B) Oneri Correnti</b>				
Personale	2.733.510,80	2.281.604,00	- 451.906,80	-17%
Funzionamento	3.074.608,23	2.664.976,00	- 409.632,23	-13%
Interventi economici	3.278.874,92	2.241.605,00	- 1.037.269,92	-32%
Ammortamenti e accantonamenti	3.698.044,00	5.004.724,00	1.306.680,00	35%
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>12.535.369,00</b>	<b>12.192.909,00</b>	<b>(592.128,95)</b>	<b>-5%</b>

I dati illustrati nelle due tavole dimostrano che i proventi correnti sono maggiori del 11% rispetto alle previsioni, mentre i costi complessivi si riducono marginalmente (5%). E' interessante evidenziare che i costi della gestione corrente al netto degli oneri straordinari sono minori rispetto alla previsione del 21%, come esposto nella tavola 3.

Tav. 3- Raffronto degli oneri correnti al netto degli oneri straordinari tra previsione aggiornata e consuntivo 2013 e relative variazioni percentuali

GESTIONE CORRENTE	11.917.034	13.354.185,00	1.437.151,00	12%
<b>B) Oneri Correnti</b>				
Personale	2.733.510,80	2.281.604,00	- 451.906,80	-17%
Funzionamento	3.074.608,23	2.664.976,00	- 409.632,23	-13%
Interventi economici	3.278.874,92	2.241.605,00	- 1.037.269,92	-32%
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>9.086.993,950</b>	<b>7.188.185,00</b>	<b>(1.898.808,95)</b>	<b>-21%</b>

In merito alla svalutazione dei crediti da diritto annuo, sanzioni ed interesse la previsione aggiornata 2013 è stata effettuata sul credito presunto per diritto annuo, sanzioni ed interesse al 31.12.2012 applicando una percentuale di svalutazione dell'85%, determinando un valore a preventivo pari ad Euro 3.437.720. Il valore a consuntivo è pari ad Euro 4.498.275. La differenza tra i suddetti valori al 30,85 % è dovuta ad un maggior credito registrato al termine dell'esercizio e ad una maggiore percentuale di svalutazione effettiva applicata al credito. La percentuale di svalutazione, data dalla media delle percentuali di mancata riscossione del provento, per diritto, sanzioni ed interessi, delle ultime due annualità per la quali è stato emesso il ruolo (2008/2009) calcolata al 31.12.2013 è stata pari al 91,18%, per il credito da diritto annuo, 84,18% per il credito da sanzione e 89,39% per il credito da interessi su diritto annuo.

Dal raffronto con l'esercizio precedente si evidenzia che rispetto al 2013 i proventi correnti sono aumentati, seppure in misura marginale (0,82%), per effetto dell'incremento dei proventi da diritto annuale (+0,76%), e della flessione dei proventi da diritti di segreteria, mentre gli oneri sono diminuiti del 2,64%. In particolare le spese del personale sono diminuite del 3% circa, le spese di funzionamento del 11%. Il dettaglio è esposto nelle tabelle che seguono.

Tav. 4- raffronto dei proventi tra Bilancio 2012 e 2013 e relative variazioni percentuali

GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE	%
<b>A) Proventi Correnti</b>				
1) Diritto Annuale	1.1028.754,00	11.113.086,00	84.332,00	0,76%
2) Diritti di Segreteria	1.860.311,00	1.848.822,00	-11.489,00	-0,62%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	271.536,00	297.660,00	26.124,00	9,62%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	96.758,00	97.512,00	754,00	0,78%
5) Variazione delle rimanenze	-11.599,00	-2.895,00	8.704,00	-75,04%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>13.245.761,00</b>	<b>13.354.185,00</b>	<b>108.424,00</b>	<b>0,82%</b>

Tav. 5- raffronto dei costi tra Bilancio 2012 e 2013 e relative variazioni percentuali

GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE	%
<b>B) Oneri Correnti</b>				
6) Personale	2.360.203,00	2.281.604,00	-78.599,00	-3,33%
7) Funzionamento	2.994.535,00	2.664.976,00	-329.559,00	-11,01%
8) Interventi economici	1.901.514,00	2.241.605,00	340.091,00	17,89%
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.267.293,00	5.004.724,00	-262.569,00	-4,98%
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>12.523.545,00</b>	<b>12.192.909,00</b>	<b>(330.636,00)</b>	<b>-2,64%</b>



Si precisa che relativamente al costo del personale le variazioni sopra esposte sono state analizzate al lordo degli accantonamenti ai fondi oneri futuri. Infatti, come precisato nella nota integrativa, gli accantonamenti a fondo spese future, sono state effettuate direttamente sui conti interessati.

L'accantonamento per "Retribuzione di risultato del personale dirigente e non dirigente" pari ad Euro 315.196, è rilevato tra i costi del personale e l'esposizione nello "Schema C -Conto economico" prevede che nella voce "6) a - competenze al personale", il costo al netto dei suddetti accantonamenti. Nello stato patrimoniale l'importo accantonato nell'anno e quello degli anni precedenti viene esposto nella voce "E - Fondo oneri - Altri Fondi".

#### 4.2 Analisi delle voci di provento

Come è noto, i proventi delle Camere di Commercio risultano certi e consolidati nella loro natura, in quanto elencati all'art. 18 della legge 580/93.

Sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività certificativa e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa, tra le quali rientrano le prestazioni di servizi metrici, e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e di versamento del diritto annuale.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di provento, evidenziando per ognuna lo scostamento tra il valore preventivato e quello rilevato a fine esercizio.

#### DIRITTO ANNUALE

Diritto annuale	Previsione aggiornata	Bilancio	Differenze	%
Diritto Annuale	9.000.000,00	9.676.109,76	676.109,76	7,51%
Sanzioni	918.000,00	1.163.767,25	245.767,25	26,77%
Interesse	38.250,00	277.685,11	239.435,11	625,97%
Restituzione diritti e tributi	10.000,00	4.476,22	-5.523,78	-55,24%
<b>Totale</b>	<b>9.966.250,00</b>	<b>11.122.038,34</b>	<b>1.155.788,34</b>	

Il maggior provento rispetto alla previsione ha interessato tutte e tre le componenti del credito da diritto annuo che, dal 2009 per effetto dell'applicazione dei principi contabili, è determinato più correttamente distinguendo, per ciascuna annualità di riferimento, il provento derivante da diritto dovuto, da sanzione e interessi.

#### DIRITTI DI SEGRETERIA

Diritto di Segreteria	Previsione aggiornata	Bilancio	Differenze	%
Diritti di Segreteria	1.700.000,00	1.836.277,85	136.277,85	8,02%
Sanzioni amministrative	15.000,00	10.735,12	-4.264,88	-28,43%
Sanzioni amministrative upica	500,00	2.851,89	2.351,89	
Restituzione diritti e tributi	5.000,00	-1.042,56	-6.042,56	
<b>Totale</b>	<b>1.720.500,00</b>	<b>1.848.822,30</b>	<b>128.322,30</b>	

Tale provento ha registrato un lieve aumento rispetto alle previsioni.

I Proventi per contributi trasferimenti ed altre entrate, nel quale sono registrati i contributi trasferiti dall'Unione Italiana per i progetti finanziati a valere sul fondo perequativo, rimborsi della Regione Calabria per oneri di funzionamento della Commissione, ora ufficio, provinciale artigianato, ed i proventi da gestione di beni e servizi, costituiti da proventi inerenti all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa (vendita Carnet ATA - vendita prodotti firma digitale - pubblicazioni - prestazioni di servizi- servizi metrici- attività di mediazione- attività di controllo vini), quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di imposta sui redditi (secondo il regime degli enti non commerciale, ai sensi dell'art. 73, comma c), DPR n. 917/86) non hanno avuto variazioni significative.

Infine il valore rimanenze di magazzino determinato dalla differenza tra la consistenza delle rimanenze finali al 31.12.2012 e quelle determinate al 31.12.2013. La previsione di tale valore era pari a zero, mentre si registra una



variazione determinata dall'aumento delle consistenze del valore dei beni di cancelleria e materiale di consumo presenti in magazzino, nonché i buoni pasto corrisposti al personale dipendente.

Si precisa che la consistenza al 31.12.2013, comprende anche il valore delle rimanenze finali relative all'attività commerciale. Rientrano tra tale tipologia, a titolo esemplificativo, determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero. Il loro valore è stato determinato al costo di acquisto, con il metodo fifo.

#### 4.3 Analisi delle voci di costo

Come ampiamente descritto nel paragrafo 2.2, inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle leggi finanziarie sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati monitorati i valori durante la gestione, affinché gli accertamenti rimanessero entro i limiti delle previsioni, determinati in base alla vigente normativa. Di seguito sono esposte ciascuna tipologia di costo i valori di bilancio, evidenziando per ognuna lo scostamento accertato rispetto al dato previsionale.

#### PERSONALE

Personale	Previsione aggiornata	Bilancio	Scostamenti	%
competenze al personale	1.944.921,80	1.630.864,00	-314.057,80	-16,15%
oneri sociali	461.082,45	403.572,00	-57.510,45	-12,47%
accantonamenti al T.F.R.	156.419,29	115.034,00	-41.385,29	-26,46%
altri costi	171.087,20	132.134,00	-38.953,20	-22,77%
<b>Totale</b>	<b>2.733.510,74</b>	<b>2.281.604,00</b>	<b>- 451.906,74</b>	

La voce "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie evidenziate in tabella.

Per potere valutare meglio la composizione si specifica quanto segue:

**a. competenze al personale** - comprende il costo d'esercizio comprensivo degli oneri relativa a:

a.1 retribuzione ordinaria corrisposta al personale in servizio nel corso del 2013, sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali;

a.2 retribuzione accessoria spettante al personale camerale non dirigenziale e retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale.

Come detto il saldo del salario accessorio per i dipendenti e la retribuzione di risultato dei dirigenti non sono ancora state interamente corrisposte entro l'esercizio. L'intera disponibilità delle somme non corrisposta rispetto a quella complessivamente spettante per il 2013, è stata accantonata in tre diversi fondi spese future (per dirigenti e dipendenti e monitoraggio Sifip).

Inoltre, come precisato nella nota integrativa in ossequio al principio della chiarezza tali accantonamenti sono stati iscritti distintamente nella voce "9) lettera d - fondo rischi ed oneri" nelle seguenti righe: d -3 rinnovi contrattuali e risultato dipendenti e dirigenti - Euro 315.196,00 e nella voce "6) a -competenze al personale è stato iscritto il costo al netto dei suddetti accantonamenti.

**b. oneri sociali** - il costo accertato in tale voce tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato;

**c. accantonamento indennità di anzianità e TFR** - comprende l'accantonamento per indennità di fine servizio, per Euro 80.341,54 ed al TFR per Euro 34.692,79.

**d. altri costi del personale** - il valore complessivo indicato in tale conto comprende: rimborso spese missioni, Interventi assistenziali, Assegni pensionistici, Altre spese (concorso spese personale distaccato al Ministero, medaglie d'oro, oneri per assistenza e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro).

**FUNZIONAMENTO**

Funzionamento	Previsione aggiornata	Bilancio	Scostamenti	%
Prestazioni servizi	1.429.464,90	1.141.933,00	-287.531,90	-20,11%
Godimento di beni di terzi	32.920,00	14.418,00	-18.502,00	-56,20%
Oneri diversi di gestione	655.284,29	579.749,00	-75.535,29	-11,53%
Quote associative	848.165,04	840.156,00	-8.009,04	-0,94%
Organi istituzionali	108.774,00	88.720,00	-20.054,00	-18,44%
<b>Totale</b>	<b>3.074.608,23</b>	<b>2.664.976,00</b>	<b>- 409.632,23</b>	<b>-13,32%</b>

In particolare la voce comprende gli oneri relativi a:

- Prestazione di servizi:** comprendono le utenze, gli oneri di manutenzione ordinaria, oneri per assicurazioni, per consulenti ed esperti, per automazione di servizi, oneri di rappresentanza, di pubblicità, per la riscossione di tributi ed in generale gli oneri di funzionamento e manutenzione. Lo scostamento è dovuto principalmente a minori oneri per le spese di automazione di servizi. Si rappresenta che all'interno di tale categoria sono ricomprese la maggior parte delle componenti di spesa che compongono i consumi intermedi per i quali l'importo massimo non può essere maggiore del 90% delle previsioni assestate a luglio 2010. Tale importo è pari ad Euro 1.414.824,50, come detto nel paragrafo 2.2 della presente relazione.
- Oneri diversi di gestione:** la principale voce di tali oneri è "imposte e tasse" dove sono indicate le imposte I.R.E.S. ed I.R.A.P. ed IMU. A tal proposito, si ricorda che la Camera di Commercio è fiscalmente inquadrato quale ente non commerciale e, come tale, l'imponibile fiscale è determinato, come per le imprese individuali, dalla somma dei redditi derivanti da fabbricati, attività d'impresa, redditi di capitale.
- Quote associative:** comprendono i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre ai contributi annuale dovuti all'Unione Italiana delle Camere di commercio quale quota di adesione e per la compartecipazione al Fondo perequativo ex. Art. 18 L. 580/93. In ordine alla quota dovuta alla Unione regionale delle Camere di commercio è stata imputata all'esercizio la quota deliberata dal Consiglio camerale in sede di previsione. La stessa rappresenta un debito in quanto non ancora liquidata.
- Organi istituzionali:** comprendono le indennità, rimborsi spese al Presidente, componenti di Consiglio e Giunta, al Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti dell'Organo indipendente di valutazione, oltre ai gettoni di presenza spettanti alle Commissioni. L'onere ha subito una considerevole riduzione rispetto alle previsioni in ragione della decisione del Consiglio camerale (Deliberazione n. 5 del 11/03/2013) di non corrispondere ai consiglieri camerali alcun emolumento, nè a titolo di gettone che di indennità, con decorrenza 01/04/2013.

**INTERVENTI ECONOMICI**

Interventi economici	Previsione aggiornata	Bilancio	Scostamenti	%
Servizi di Promozione e sviluppo	1.560.000,00	1.071.683,67	-488.316,33	-31,30%
Contributi alle imprese	1.391.452,00	916.169,18	-475.282,82	-34,16%
Contributi Aziende Speciali	277.422,92	250.000,00	-27.422,92	-9,88%
Attività di formazione alle imprese	50.000,00	3.752,30	-46.247,70	-92,50%
<b>Totale</b>	<b>3.278.874,92</b>	<b>2.241.605,15</b>	<b>- 1.037.269,77</b>	<b>-31,63%</b>

Gli interventi rispecchiano i dati riportati nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013. Per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo 3.2.



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

Relazione sui risultati  
(art. 24 D.P.R. 254/05)

**AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI**

Ammortamenti	Previsione aggiornata	Bilancio	Scostamenti	%
Immob. immateriali	30.000,00	23.523,65	-6.476,35	-21,59%
Immob. materiali	184.000,00	167.729,27	-16.270,73	-8,84%
svalutazione crediti	3.437.720,00	4.498.274,52	1.060.554,52	30,85%
fondi rischi e oneri				
<i>rinnovi contrat. risultato dipendenti</i>		315.196,00	315.196,00	
<b>Totale</b>	<b>3.651.720,00</b>	<b>4.689.527,44</b>	<b>1.353.003,44</b>	<b>37,05%</b>

Per tali voci si rinvia a quanto già esposto in tema di svalutazione del credito e di esposizione nello schema di conto economico degli accantonamenti ai fondi oneri nella nota integrativa.

**GESTIONE FINANZIARIA**

La Gestione finanziaria presenta un risultato positivo di Euro 630.576. Concorrono a determinare tale risultato i seguenti proventi:

Proventi finanziari	2013
Interessi attivi su c/c bancari e postali	603.589,73
Interessi su prestiti al personale	16.305,18
Proventi mobiliari distribuzione di utili di Tecnoholding Spa	10.681,00
<b>TOTALE</b>	<b>630.575,91</b>

Il significativo aumento rispetto a quello del 2012 è da ricondurre al fatto che nel corso dell'esercizio è stato affidato in concessione il servizio di cassa, con procedura aperta. Le condizioni del nuovo contratto stipulato in dal 24/06/2013 sono più vantaggiose rispetto al precedente, con evidenti impatti positivi sui proventi da interessi maturati sulle disponibilità liquide dell'Ente detenute sul conto corrente bancario.

**GESTIONE STRAORDINARIA**

La Gestione Straordinaria presenta un risultato positivo di Euro I proventi straordinari ammontano a Euro 4.034.507. Come dimostra la tabella sono costituiti da operazioni contabili connesse al segue sono determinati contabili: Come dimostra la tabella che segue, sono determinati in misura significativa dalle conseguenze contabili connesse alla deliberazione di Giunta camerale n. 47/2013 nella quale si prende atto del diniego dell'autorizzazione alla costituzione della Banca di Garanzia Collettiva dei fidi di Cosenza, e si autorizza lo svincolo delle somme relative alla sua costituzione ammontanti ad Euro 4.000.000,00.

Proventi straordinari	2013
Sopravvenienze attive	34.507,00
Fondo Banca di garanzia di Cosenza	4.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.034.507,00</b>

Nel Bilancio di esercizio 2009 stata accantonato l'importo di Euro 4.000.000 con la conseguente costituzione di un apposito fondo oneri spese future, registrato nel Passivo dello Stato patrimoniale al conto n. 261000 - "Atri Fondi" con la causale "Fondo Banca garanzia di Cosenza".

In esecuzione alla richiamata deliberazione nel presente esercizio si provvede a rettificare tale iscrizione, determinando una riduzione delle passività per Euro 4.000.000 ed un conseguente effetto positivo sull'esercizio, registrato attraverso il provento straordinario di pari importo. Le altre sopravvenienze dipendono dalla registrazione di proventi non previsti che si sono verificati nel corso della gestione.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 69.342,00 e rappresentano la registrazione di oneri non previsti o di competenza degli esercizi precedenti, e non imputati agli stessi, che si sono verificati nel corso della gestione. Nell'ambito delle sopravvenienze attive e passive trovano registrazione le rettifiche effettuate dirette effettuate da infocamere sul valore dei crediti da diritto annuo, sanzioni ed interessi di annualità precedenti.



## BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Relazione sui risultati  
(art. 24 D.P.R. 254/05)

pag. 18 di 21

Infine, le rettifiche di valore delle attività finanziarie comprendono le perdite connesse alla svalutazione della quota detenuta nella Società Protekos S.p.A. e di quelle detenute in "Altre partecipate", che hanno registrato una perdita durevole (Alto Tirreno, Retecamere, Calabria Qualità, Sacal) di cui si è detto nella nota integrativa (pag. 10-11) cui si rimanda.

In conclusione le rettifiche di valore delle attività finanziarie hanno inciso negativamente sul risultato economico dell'esercizio per un valore complessivo di Euro 60.095,00, di cui Euro 9.443,00 per effetto della svalutazione della quota detenuta in Protekos Spa ed Euro 49.561,00 per effetto della svalutazione della quota di partecipazione detenute nelle "Altre partecipazioni".

### 4.6 Analisi delle voci del piano investimento

Il prospetto del piano degli investimenti presenta i seguenti valori complessivi:

Ammortamenti e accantonamenti	Previsione aggiornata	Bilancio	Scostamenti	%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00		5.000,00	
Totale Immobilizzazioni Materiali	481.000,00	25.049,00	455.951,00	5,21%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	2.000.000,00		2.000.000,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.486.000,00</b>	<b>25.049,00</b>	<b>2.460.951,00</b>	<b>1,008%</b>

Degli investimenti programmati è stato realizzato l'acquisto di attrezzature informatiche per Euro 25.049,00. Il Piano degli investimenti prevedeva l'adeguamento della sede camerale alla diversa sistemazione logistica degli uffici avvenuta nell'esercizio precedente, con conseguenti investimenti per manutenzione straordinaria delle sedi camerali e per adeguamento degli arredi e mobili, nonché oneri per attrezzature informatiche, stimati sulla base del Piano di sostituzione programmato delle attrezzature dell'Ente.

Negli investimenti per immobilizzazioni finanziarie erano, inoltre, previste le risorse necessarie all'acquisizione delle quote nella costituenda società di gestione dell'aeroporto di Cosenza in zona sibiritide, obiettivo prioritario per l'ente essendo la stessa di importanza strategica per lo sviluppo dell'area economica di riferimento. L'infrastruttura non è stata ancora realizzata in quanto si è in attesa che il progetto sia inserito nel Piano regionale delle infrastrutture.

### 5. Raffronto preventivo economico e consuntivo per funzioni

In sede di redazione del preventivo economico e del budget direzionale i valori complessivi sono stati riclassificati per destinazione sulle quattro funzioni istituzionali:

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di supporto
- Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- Studio, formazione, informazione e promozione economica

come richiesto dal D.P.R. 254/05 ed esposti secondo gli schemi degli Allegati A e B del Regolamento.

L'imputazione dei *proventi* e degli *oneri* è stata effettuata sulla base di quanto richiesto dall'art. 9 del D.P.R. 254/05.

I proventi sono stati imputati direttamente alle singole funzioni in ragione delle attività ad esse connesse, così i diritti di segreteria sono stati considerati quale onere diretto per i centri di costo Registro imprese, Albi e ruoli e Metrologia legale.

Per convenzione i proventi da diritto annuale sono stati imputati quale onere diretto dell'Ufficio Tributi e, quindi, della Funzione B di Supporto.

Gli oneri sono stati imputati quale onere diretto, se connesso alle attività ed ai progetti delle singole funzioni, e quale onere indiretto, se non ascrivibile ad una singola attività o funzione ma all'intera attività dell'Ente. Tali oneri sono ripartiti tra le funzioni sulla base dei criteri metri quadri e numero dipendenti, così come indicato nell'allegata tabella:



Gli oneri indiretti sono elencati nella tabella che segue:

	<b>DESCRIZIONE ONERI COMUNI</b>	<b>CRITERIO DI RIPARTIZIONE</b>
325000	Oneri Telefonici	Numero Dipendenti
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	Metri quadri
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	Metri quadri
325010	Oneri Pulizie Locali	Metri quadri
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	Metri quadri
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	Metri quadri
325030	Oneri per assicurazioni	Metri quadri
325053	Oneri postali	Numero Dipendenti
325050	Spese automazione servizi	Numero Dipendenti
325054	Oneri di Recapito	Numero Dipendenti
325068	Oneri vari di funzionamento	Metri quadri
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	Numero Dipendenti
327009	Materiale di Consumo	Numero Dipendenti
327021	Irap Anno in Corso	Numero Dipendenti
340000	Amm.to Software	Metri quadri
341000	Amm.to Fabbricati	Metri quadri
341005	Amm.to altre immobilizz. Tecniche	Metri quadri
341009	Amm.to Macchinari Automatici	Metri quadri
341012	Amm.to Mobili	Metri quadri
341013	Amm.to Arredi	Metri quadri
341017	Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	Metri quadri

La valorizzazione con la quale sono stati ripartiti i costi comuni è esposta nella tabella che segue:

VALORIZZAZIONE DEI DRIVER UTILIZZATI PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI				
	Numero dipendenti per funzione		Metri quadri i per funzione	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
FUNZIONE A	9.53	10,75	731,54	381,33
FUNZIONE B	35.45	35.35	1.537,69	1.428,49
FUNZIONE C	44.07	43,42	1.365,88	1.790,73
FUNZIONE D	10.95	10.48	599,89	637,71

Secondo quanto previsto dall'art. 24 del DPR 254/05, nel report allegato sono confrontati i valori a preventivo con quelli a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

Si precisa che nello schema allegato non si da evidenza degli accantonamenti ai fondi oneri così come esposti nello schema di conto economico modificato inserendo le righe relative ai singoli accantonamenti a fondo oneri nella voce 9), in seguito alle indicazioni del collegio dei revisori dei conti relative al bilancio di esercizio 2009 e seguite, ai fini della confrontabilità dei bilanci, anche per la redazione dei bilanci degli esercizi successivi.

Pertanto nello schema che segue i suddetti oneri sono inseriti secondo le risultanze contabili tra i costi del personale e degli interventi economici che hanno dato luogo ad accantonamenti, come è invece stato effettuato nello schema C-Conto economico.

	Organi Istituzionali A		Servizi di supporto B		Servizi anagrafico certificativi e regolazione C		Primozone Studi e Statistica D		Previsione aggiornata	Bilancio
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			9.946.250,00	11.113.086,00					9.946.250,00	11.113.086,00
2 Diritti di Segreteria					1.720.500,00	1.848.822,00			1.720.500,00	1.848.822,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		227.403,00	80.000,00	120.701,00			168.784,00	106.702,00	319.041,00	297.660,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi			2.500,00	3.369,00	109.000,00	94.142,00			111.500,00	97.512,00
5 Variazione delle rimanenze			-	2.895,00						-2.895,00
Totale proventi correnti A			10.028.750,00	11.234.261,00	1.829.500,00	1.942.964,00	168.784,00	106.702,00	12.097.291	13.354.185,00
B) Oneri Correnti										
6 Personale	264.987,00	300.628,00	966.676,00	1.014.489,80	1.151.689,00	700.059,20	191.627,00	266.427,00	2.733.510,80	2.281.604,00
7 Funzionamento	396.033,00	290.843,00	1.093.540,00	1.047.197,00	70.566,00	608.253,00	699.691,00	718.682,00	3.074.608,23	2.664.976,00
8 Interventi economici								2.241.605,00	3.278.874,92	2.241.605,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.972,00	1.742,00	3.555.864,00	4.991.965,00	8.966,00	7.953,00	328,00	3.064,00	3.698.044,00	5.004.724,00
Totale Oneri Correnti B	662.992,00	593.213,00	5.616.080,00	7.053.651,80	1.231.221,00	1.316.265,20	891.646,00	3.229.778,00	12.785.037,95	12.192.909,00
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	-	<b>593.213,00</b>	<b>4.412.670,00</b>	<b>4.180.609,20</b>	<b>598.279,00</b>	<b>626.698,80</b>	<b>722.862,00</b>	<b>- 3.123.076,00</b>	<b>618.335,00</b>	<b>1.161.276,00</b>
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			618.335,00	630.576,00					618.335,00	630.576,00
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria			618.335,00	630.576,00					618.335,00	630.576,00
12 Proventi straordinari			50.000,00	4.034.507,00					50.000,00	4.034.507,00
13 Oneri straordinari			50.000,00	-	69.357,00				-	69.342,00
Risultato della gestione straordinaria				3.965.150,00						3.965.165,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-		60.094,00						-
Differenza rettifiche attività finanziaria		-		60.094,00						-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	662.992,00	-	5.031.005,00	8.776.335,20	598.279,00	626.698,80	-	722.862,00	-	5.696.923,00
E Immobilizzazioni Immateriali			5.000,00	-					5.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali			481.000,00	25.049,00					481.000,00	25.049,00
F Immobilizzazioni Finanziarie	2.000.000,00	-							2.000.000,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>486.000,00</b>	<b>25.049,00</b>					<b>2.486.000,00</b>	<b>25.049,00</b>

**ESERCIZIO 2013 - ALL. C - CONTO ECONOMICO**

*(previsto dall' articolo 21, comma 1)*

GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	11.028.754,00	11.113.086,00	84.332,00
2) Diritti di Segreteria	1.860.311,00	1.848.822,00	-11.489,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	271.536,00	297.660,00	26.124,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	96.758,00	97.512,00	754,00
5) Variazione delle rimanenze	-11.599,00	-2.895,00	8.704,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.245.761,00</b>	<b>13.354.135,00</b>	<b>108.424,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6) Personale</b>	<b>2.360.203,00</b>	<b>2.281.604,00</b>	<b>-78.599,00</b>
a) competenze al personale	1.623.385,00	1.630.864,00	7.479,00
b) oneri sociali	448.891,00	403.572,00	-45.319,00
c) accantonamenti al T.F.R.	155.810,00	115.034,00	-40.776,00
d) altri costi	132.117,00	132.134,00	17,00
<b>7) Funzionamento</b>	<b>2.994.535,00</b>	<b>2.664.976,00</b>	<b>-329.559,00</b>
a) Prestazioni servizi	1.452.064,00	1.141.933,00	-310.131,00
b) godimento di beni di terzi	18.327,00	14.418,00	-3.909,00
c) Oneri diversi di gestione	496.892,00	579.749,00	82.857,00
d) Quote associative	859.719,00	840.156,00	-19.563,00
e) Organi istituzionali	167.533,00	88.720,00	-78.813,00
<b>8) Interventi economici</b>	<b>1.901.514,00</b>	<b>2.241.605,00</b>	<b>340.091,00</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>5.267.293,00</b>	<b>5.004.724,00</b>	<b>-262.569,00</b>
a) Immob. immateriali	24.292,00	23.524,00	-768,00
b) Immob. materiali	167.149,00	167.729,00	580,00
c) svalutazione crediti	4.785.803,00	4.498.275,00	-287.528,00
d) fondi rischi e oneri	290.049,00	315.196,00	25.147,00
<i>d - 1 "contributo fondo banca di garanzia"</i>			0,00
<i>d - 2 progetti fondo perequativo</i>			0,00
<i>d - 3 rinnovi contrattuali e risultato dipendenti</i>	290.049,00	315.196,00	25.147,00
<i>d - 4 oneri legali</i>			
<i>d - 1 "fondo delle garanzie di Cosenza"</i>			
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>12.523.545,00</b>	<b>12.192.909,00</b>	<b>(330.636,00)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>722.216,00</b>	<b>1.161.276,00</b>	<b>439.060,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	446.877,00	630.576,00	183.699,00
11) Oneri finanziari			0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>446.877,00</b>	<b>630.576,00</b>	<b>183.699,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	942.746,00	4.034.507,00	3.091.761,00
13) Oneri straordinari	546.731,00	69.342,00	-477.389,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>396.015,00</b>	<b>3.965.165,00</b>	<b>3.569.150,00</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	350.337,00	60.094,00	-290.243,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>350.337,00</b>	<b>60.094,00</b>	<b>151.792,60</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.214.771,00</b>	<b>5.696.923,00</b>	<b>4.482.152,00</b>